

COMUNE di PIEVE DI BONO-PREZZO



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

Allegato alla deliberazione CC
n. 6 dd. 04.03.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Masè dott.ssa Elsa
FIRMATO DIGITALMENTE

PREMESSA	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	4
1.1 POPOLAZIONE.....	4
1.2 TERRITORIO.....	7
1.3 ECONOMIA INSEDIATA	8
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025	11
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	14
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	14
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	16
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	20
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i>	20
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i>	22
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche</i>	23
3.4. RISORSE E IMPIEGHI.....	26
3.4.1 <i>La spesa corrente</i>	26
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i>	28
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento</i>	33
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI	35
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:</i>	35
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti</i>	38
3.5.3 <i>Entrate extratributarie</i>	40
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE	43
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i>	43
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>	44
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	45
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	47
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	47
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica</i>	50
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE.....	50
3.10 OBIETTIVI STRATEGICI PER IL CONTRASTO DELLA CORRUZIONE.....	53
4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI	55

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il principio contabile applicato della programmazione, come modificato con decreto interministeriale del 18 maggio 2018, dispone che il DUP debba in ogni caso illustrare:

- a. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b. la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c. la politica tributaria e tariffaria;
- d. l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e. il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f. il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Si dà evidenza che il periodo di mandato dell'attuale amministrazione 2020-2025, coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2021-2023.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Ai sensi della L.R. 16 febbraio 2015, n. 1, il Comune di Pieve di Bono-Prezzo è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 2016 mediante la fusione dei Comuni di Pieve di Bono e Prezzo.

La circoscrizione territoriale del Comune di Pieve di Bono-Prezzo è costituita dalle circoscrizioni territoriali degli estinti Comuni di Pieve di Bono e Prezzo.

I dati riportati in questa sezione relativi agli anni precedenti al 2016, dove non specificato, sono il risultato della somma dei dati riferiti agli ex Comuni di Pieve di Bono e Prezzo.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Nel Comune di Pieve di Bono-Prezzo alla fine del 2019 risiedono 1445 persone, di cui 721 maschi e 724 femmine, distribuite su 24,67 kmq con una densità abitativa pari a 58,57 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2019:

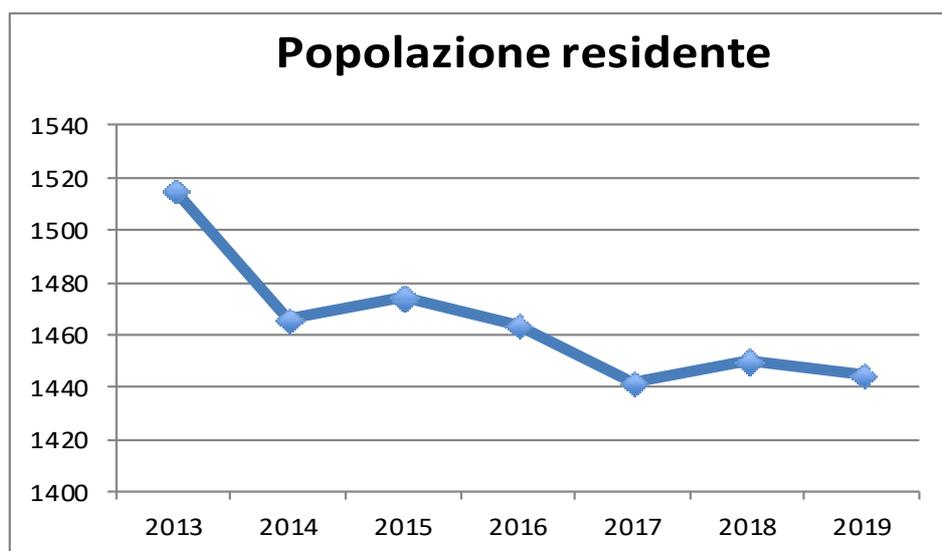
- Sono stati iscritti 11 bimbi per nascita e 29 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 14 persone per morte e 31 per emigrazione;

Il **saldo demografico** fa registrare un decremento pari a 5 unità, riconfermando la tendenza degli ultimi anni, interrotta solo nel 2015, di un saldo sempre negativo.

La **dinamica naturale** fa registrare una costante diminuzione delle nascite rispetto ai decessi negli ultimi cinque anni, con la sola eccezione dell'anno 2015, in cui le nascite sono state superiori.

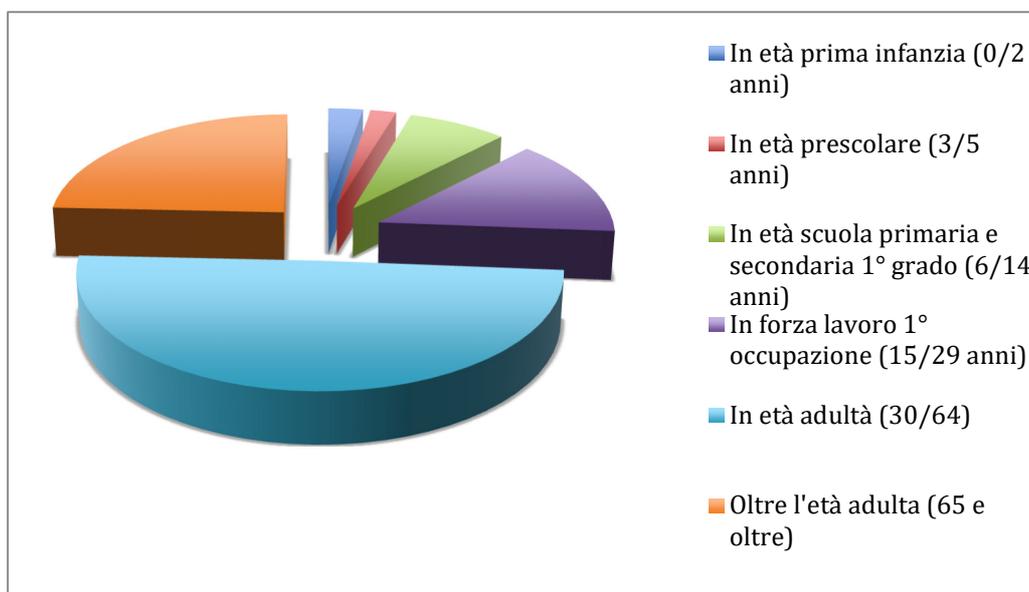
La **dinamica migratoria** risulta anch'essa in calo nel quinquennio, con un rallentamento negli ultimi 3 anni, che però non inverte la tendenza di lungo periodo.

Dati demografici	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	1515	1466	1474	1464	1442	1450	1445
Maschi	762	728	732	721	716	727	721
Femmine	753	738	742	743	726	723	724
Famiglie	666	649	658	652	643	647	640
Stranieri	87	50	46	45	44	54	55
n. nati (residenti)	18	8	16	14	5	13	11
n. morti (residenti)	25	13	10	28	26	22	14
Saldo naturale	-7	-5	6	-14	-21	-9	-3
Tasso di natalità	11,8	5,4	10,9	9,5	3,4	9,0	7,6
Tasso di mortalità	16,4	8,7	6,8	19,1	17,9	15,2	9,7
n. immigrati nell'anno	31	24	22	31	35	33	29
n. emigrati nell'anno	47	54	20	27	36	16	31
Saldo migratorio	-16	-30	2	4	-1	17	-2



La **composizione per età** dei residenti rivela che circa metà della popolazione è nella fascia 30-64 anni (c.d. età adulta) 47,3%, circa il 25,6% è nella fascia dei 65 anni e oltre e il restante 27% si divide tra la prima occupazione (15-29 anni), il 14,7% e l'infanzia (0-14 anni) il 12,4%. L'età media della popolazione nel 2019 è di 46,7 anni.

Popolazione divisa per fasce d'età	2019
Popolazione al 31.12.2019	1445
In età prima infanzia (0/2 anni)	28
In età prescolare (3/5 anni)	40
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (6/14 anni)	111
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	213
In età adulta (30/64)	683
Oltre l'età adulta (65 e oltre)	370



2. Situazioni e tendenze socio - economiche

Il numero medio dei componenti delle famiglie è di 2,26 nel 2019. Il 37,50% dei residenti in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona e lo 0,47% in nuclei composti da 6 o più persone. Solo l'8,28% delle famiglie ha fra i suoi componenti bambini con meno di 6 anni mentre il 43,59% delle famiglie ha componenti con più di 64 anni.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2015	2016	2017	2018	2019
n. famiglie	658	652	643	647	640
n. medio componenti	2,21	2,25	2,28	2,24	2,26
% fam. con un solo componente	39,36	38,50	39,19	37,56	37,50
% fam con 6 comp. e +	0,46	0,31	0,47	0,46	0,47
% fam con bambini di età < 6 anni	8,81	9,97	9,18	9,74	8,28
% fam con comp. di età > 64 anni	39,97	40,49	42,77	40,96	43,59

1.2 Territorio

1. Analisi del territorio

Analisi del territorio						
Superficie (kmq)	24,67					
Risorse idriche						
	Laghi (n)	0				
	Fiumi e torrenti (n)	2				
Strade						
	Statali (km)	9,5				
	Regionali (km)	0				
	Provinciali (km)	7,3				
	Comunali (km)	26,5				
	Vicinali (km)	0				
	Autostrade (km)	0				
Di cui:						
	Interne al centro abitato (km)	12,7				
	Esterne al centro abitato (km)	30,6				
Piani e strumenti urbanistici vigenti						
Piano urbanistico approvato (ex Pieve di Bono)	<input type="checkbox"/> SÌ	Data	18.05.2016	Estremi di approvazione	Delibera G.P. n. 718 dd 06.05.2016	
Piano urbanistico approvato (ex Prezzo)	<input type="checkbox"/> SÌ	Data	03.02.2010	Estremi di approvazione	Delibera G.P. n. 65 dd 22.01.2010	
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SÌ	Data	09.11.2019	Estremi di approvazione	Delibera C.C. n. 40 dd 28.10.2019	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione		
Piani insediamenti produttivi:						
Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione		
Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione		
Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione		
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO					
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO					
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO					

3. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2020	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2021		2022		2023	
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	100	100		100		100	
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.) in metri cubi *	0,18	0,19		0,19		0,19	
Raccolta rifiuti (tonn./anno) *	900	900		900		900	
Raccolta differenziata * (%)	77%	84%		84%		85%	
Piste ciclabili	si	si	si	si	si	si	si
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	56.600	62.000		62.000		62.000	

(*) dati riferiti al 2019

2. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2020	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2021		2022		2023	
Acquedotto (numero utenze)*	1496	1500		1500		1500	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*							
- Bianca							
- Nera	1147	1147		1147		1147	
- Mista							
Illuminazione pubblica (PRIC)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Piano di classificazione acustica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Discaica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	No	No	No	No	No	No	No
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	Si	1	1	1	1	1	1
Fibra ottica	Si (dorsale)	Si	Si	Si	Si	Si	Si

(*) dati riferiti al 2019

1.3 Economia insediata

Il Comune di Pieve di Bono-Prezzo, istituito con Legge Regionale n.ro 1 il 16.02.2015 dalla fusione degli ex comuni di Pieve di Bono e Prezzo, operativo dal 01.01.2016, conta su una popolazione residente di poco meno di 1500 abitanti.

Il territorio comunale, esteso su 24,67 kmq, è diviso in sei frazioni: Agrone, Cologna, Por, Prezzo, Strada e Creto, che ne è il capoluogo e sede del Municipio.

Gran parte del patrimonio boschivo e di uso civico presente sul territorio comunale è di proprietà delle locali ASUC costituite ad Agrone, Por e Strada ed è gestito tramite i comitati eletti nelle rispettive frazioni; il Comune gestisce direttamente i beni di uso civico per le frazioni di Creto, Prezzo e, dal 1 gennaio 2019, Cologna.

Dal punto di vista economico, Pieve di Bono-Prezzo nonostante la grave crisi economica che ha avuto ricadute devastanti anche nell'intera Valle del Chiese, gravita ancora in larga misura sul settore manifatturiero ed edilizio, che ne aveva caratterizzato il "boom economico" negli anni '60 quando, anche sulla scia dei cambiamenti introdotti in zona dai lavori legati alla realizzazione dei grandi impianti idroelettrici, gran parte della popolazione residente, abbandonata progressivamente l'attività agro-silvo-pastorale, era impiegata in aziende manifatturiere insediate sul territorio. Questo cambiamento "epocale" aveva creato anche le condizioni per lo sviluppo di attività economiche artigianali e piccolo-industriali ma soprattutto legate al commercio, ai pubblici esercizi e ai servizi, che sopravvivono, seppur con qualche difficoltà legate al momento storico/economico globale ancora oggi (la locale Casa di Riposo è il luogo di lavoro con più dipendenti), assieme al florido movimento legato al mondo dell'associazionismo e del volontariato. Queste attività costituiscono ancora la base, oltre che una speranza di sopravvivenza della vitalità e, soprattutto, di permanenza per le future generazioni, per la trasformazione in atto, con la quale si punta a valorizzare e promuovere il turismo legato all'ambiente e al territorio cui, anche a livello sovracomunale, negli ultimi anni sono stati e sono tutt'ora dedicati importanti investimenti strutturali e di recupero, nei quali anche il Comune di Pieve di Bono-Prezzo ha dedicato direttamente importanti risorse.

Si riportano nella tabella seguente le imprese registrate alla Camera di Commercio di Trento con sede nel Comune, classificate secondo i settori di attività ATECO 2007.

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2015	2016	2017	2018	2019
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	8	9	12	12	12
C) Attività manifatturiere	15	16	16	14	12
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	1	1	1
F) Costruzioni	16	14	10	11	11
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	25	21	21	21	17
H) Trasporto e magazzinaggio	5	5	5	5	5
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	9	9	9	7	6
J) Servizi di informazione e comunicazione	3	4	4	5	4
K) Attività finanziarie e assicurative	5	5	5	4	4
L) Attività immobiliari	1	1	1	1	3
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	2	3	2	2	1
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3	3	3	3	3
P) Istruzione	1	1	1	1	1
Q) Sanità e assistenza sociale	1	1	2	2	2
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	1	1	1
S) Altre attività di servizi	8	8	8	7	5
X) Imprese non classificate	1	2	1	1	0
TOTALE	105	104	103	98	88

Dati dei movimenti turistici

ANNO 2015	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
Comparto turistico	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Esercizi alberghieri e extralberghieri	826	2.640	17	20	843	2.660
Campeggi mobili (scout)	183	1.744			183	1.744
Alloggi privati e seconde case	733	4.378	30	45	763	4.423
TOTALE 2015	1.742	8.762	47	65	1.789	8.827

ANNO 2016	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
Comparto turistico	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Esercizi alberghieri e extralberghieri	815	3.273	25	39	840	3.312
Campeggi mobili (scout)	85	1.105			85	1.105
Alloggi privati e seconde case	505	3.044			505	3.044
TOTALE 2016	1.405	7.422	25	39	1.430	7.461

ANNO 2017	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
Comparto turistico	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Esercizi alberghieri e extralberghieri	1.155	3.983	113	474	1.268	4.457
Campeggi mobili (scout)	93	1.023			93	1.023
Alloggi privati e seconde case	481	2.139			481	2.139
TOTALE 2017	1.729	7.145	113	474	1.842	7.619

ANNO 2018	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
Comparto turistico	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Esercizi alberghieri e extralberghieri	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	1.739	5.455
Campeggi mobili (scout)	n.d.	n.d.			n.d.	n.d.
Alloggi privati e seconde case	n.d.	n.d.			n.d.	n.d.
TOTALE 2018	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	1.739	5.455

ANNO 2019	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
Comparto turistico	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Esercizi alberghieri e extralberghieri	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2.174	6.326
Campeggi mobili (scout)	n.d.	n.d.			n.d.	n.d.
Alloggi privati e seconde case	n.d.	n.d.			n.d.	n.d.
TOTALE 2019	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2.174	6.326

2. Le linee del programma di mandato 2020-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 28 dicembre 2020 con atto n. 37, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

“PROPOSTE DI INTERVENTO

Le azioni e i progetti che si intendono realizzare nel corso del presente mandato dovranno sempre più fare i conti con le leggi di bilancio nazionale e della Provincia Autonoma di Trento che puntano a favorire l'autonomia finanziaria dei comuni e alla sensibile riduzione della spesa pubblica.

Gli accordi sottoscritti negli ultimi anni tra la Provincia Autonoma di Trento e Governo relativi a importanti e sostanziosi interventi in campo economico-finanziario volti al risanamento dei conti pubblici, hanno già inciso pesantemente nei bilanci e porteranno anche nell'immediato futuro a considerevoli tagli nelle risorse trasferite ai comuni per interventi strutturali e per la gestione dei servizi; da non dimenticare poi per i nostri comuni, l'importante e fondamentale partita costituita dalla gara per il rinnovo delle grandi concessioni per le centrali idroelettriche, in scadenza nel 2022, dalle quali derivano, tramite i BIM vitali entrate per il nostro bilancio, quale indennizzo per i danni ambientali e territoriali avuti dalla realizzazione delle grandi opere di metà secolo scorso, con sostanziali ripercussioni sulle nostre possibilità di investimento e spesa.

Da quest'anno, e per qualche tempo sicuramente, dovremo fare i conti anche, e soprattutto, con le conseguenze economiche e sociali dell'emergenza pandemica, auspicando che la fase più acuta e rischiosa per la salute personale e di conseguenza con il pesante impatto su tutte le attività produttive, commerciali, educative e sociali possa concludersi al più presto, lasciando spazio alla messa in campo, da parte di enti e istituzioni, di tutte le misure possibili in ogni settore, per consentire il ritorno alla normalità che comunque non sarà semplice e immediato.

In quest'ottica diventa quindi sempre più indispensabile, per un amministratore, saper utilizzare in modo razionale risorse, strutture e persone a disposizione, sapendole gestire e indirizzare verso gli effettivi e immediati bisogni delle comunità; sicuramente un minore impatto negativo si avrà per quelle amministrazioni che hanno avviato un processo virtuoso di utilizzo delle stesse; qualche importante passo in questa direzione è già stato fatto, da parte nostra, nel corso degli ultimi anni, attraverso un progetto coordinato di interventi programmati con l'adesione ad importanti progetti e iniziative sovra-comunali e, soprattutto, con la non semplice e scontata, ma sicuramente “storica”, scelta che ha portato alla fusione dei comuni di Pieve di Bono e Prezzo.

Con riferimento a quanto sopra, pertanto, si individuano, nei vari settori, le seguenti linee di intervento che guideranno l'operato della nuova amministrazione:

ATTIVITA' ECONOMICHE, BILANCIO, PATRIMONIO e ISTITUZIONI

- Sulla scorta dell'esperienza maturata in questi tre mandati amministrativi, ci impegniamo a proseguire nella corretta ed attenta gestione del bilancio che permette di affrontare con tranquillità la gestione ordinaria, **senza gravare troppo sul cittadino** e una idonea e razionale programmazione delle opere da realizzare.
- Ci si impegna, pur con le limitazioni normative e burocratiche introdotte negli ultimi anni, a dare risposte concrete e coordinate sulla destinazione dell'importante patrimonio comunale attualmente recuperato alla disponibilità della comunità e di quello ad oggi ancora inutilizzato, che deve essere opportunamente riconsiderato, anche a seguito della fusione che ha incrementato gli immobili e gli spazi di proprietà comunale a disposizione.
- Per quanto la competenza comunale sia, purtroppo, marginale, si punta sul consolidamento e ulteriore sviluppo dell'attività industriale, artigianale e agricola attraverso le opportunità di insediamento di nuove attività nell'ambito comunale e l'utilizzo degli strumenti incentivanti forniti dagli enti sovracomunali, per garantire e migliorare l'offerta occupazionale.

- Un'attenzione particolare viene riservata ai rapporti con la Provincia Autonoma di Trento, soprattutto nella verifica e confronto sulle iniziative e opere di sua competenza o direttamente gestite dalla stessa attraverso i propri uffici politici e tecnici (ad es. B.I.C., servizio bacini montani e viabilità), affinché le stesse vengano realizzate rispondendo alle effettive esigenze e aspettative della nostra comunità.
- Sulla scorta del percorso che ha portato alla fusione tra i comuni di Pieve di Bono e Prezzo che hanno valutato e colto le opportunità ritenute più idonee per garantire un futuro alle proprie comunità, alla luce di un quadro istituzionale trentino e nazionale in frenetica evoluzione, è indispensabile attivare tutti gli strumenti idonei per incentivare, promuovere e consolidare le collaborazioni con i comuni limitrofi, atte a razionalizzare i costi, migliorare l'efficienza e l'offerta di servizi ai censiti, rafforzando quel percorso, già proposto senza successo negli ultimi anni, che auspichiamo possa portare, nel medio periodo, alla naturale aggregazione della "conca pievana", anticipando anche in questo caso decisioni che potrebbero, in caso contrario, esserci imposte (da questo "impegno prioritario" e, in proiezione futura, "strategico", abbiamo tratto l'ispirazione per il mantenimento del nome al nostro gruppo);
- Come si è avuto modo di verificare con le importanti e numerose iniziative messe in campo, si devono sfruttare al meglio le opportunità organizzative ed economiche fornite dagli enti sovracomunali (BIM, Consorzi, futura APT di ambito e, se la ventilata riforma ne manterrà le funzioni di coordinamento politico/amministrativo per le Giudicarie, la Comunità di valle)

AMBIENTE, TERRITORIO e OPERE PUBBLICHE

- Individuare le priorità di intervento nella programmazione delle opere pubbliche, mettendo in stretta relazione l'interesse sociale degli interventi e delle opere con le risorse finanziarie disponibili, le strutture esistenti, il contenimento della spesa pubblica, il rispetto dei cittadini e dell'ambiente, uno sviluppo urbanistico omogeneo ed in sintonia con il territorio.
- Procedere con vigore e convinzione nel progetto "fonti energetiche alternative", già da decenni particolarmente seguito dalle varie amministrazioni e concretizzato con il piano di efficienza energetica redatto dal Consorzio BIM del Chiese per ogni comune aderente e realizzato attraverso le strutture della E.S.Co. appositamente creata, con l'individuazione di soluzioni sempre più portate alla produzione di "energia pulita", economica, rispettosa dell'ambiente e degli impegni presi a livello europeo con il cosiddetto progetto 2020 che per quanto riguarda l'aspetto dei cambiamenti climatici e sostenibilità energetica si pone l'obiettivo della riduzione delle emissioni di gas serra del 20% rispetto al 1990, 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili, aumento del 20% dell'efficienza energetica (obiettivo ricordato come 20-20-20).
- Proseguire nell'opera di recupero e miglioramento del patrimonio sentieristico, boschivo e della viabilità forestale, particolarmente segnati dalla violenta devastazione dell'uragano Vaia di fine ottobre 2018, che ha prodotto consistenti danni materiali ed economici.
- Dare la massima attuazione alle modifiche introdotte con l'adozione della variante al PRG approvata a inizio agosto e in attesa di ratifica da parte della giunta provinciale, favorendo e semplificando gli interventi in campo dell'edilizia privata che permetta la piena vivibilità dei nostri centri abitati e dell'intero territorio del nostro comune, con un occhio di riguardo al recupero dell'importante patrimonio costituito dai nostri centri storici;

ISTRUZIONE E CULTURA

- Verificare l'opportunità di promuovere, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, il progetto di "continuità formativa", come risposta alle esigenze della famiglia e i corsi della "Università del tempo disponibile", attivati con successo e partecipazione da qualche anno sul territorio, per fornire alle persone più "grandi" della nostra comunità una possibilità di formazione e aggiornamento culturale continuo.
- Promuovere le risorse storico-culturali (tra cui Castel Romano e il patrimonio legato all'attività delle malghe) e le tradizioni della comunità anche attraverso la collaborazione con le associazioni operanti sul territorio e le importanti iniziative promosse negli ultimi anni dal BIM e dai centri culturali di valle.
- Potenziare le proposte culturali e le iniziative promosse e/o coordinate Biblioteca, anche tramite il servizio bibliotecario della Valle del Chiese, rivolte al mondo della scuola e tutti i censiti.

ASSISTENZA E SERVIZI AL CITTADINO

- Assicurare ad ogni censito la tranquillità e la sicurezza derivante da una corretta ed efficace organizzazione dei servizi a carattere comunale (organizzazione degli uffici, controllo e manutenzione delle strutture, protezione civile) e, per quanto consentito, sovracomunale (servizi sanitari, vigilanza e sicurezza, assistenza domiciliare), incentivando la permanenza delle famiglie nella nostra comunità.

- Dando seguito alla certificazione ambientale EMAS, che segue la ISO 14001, promuovere, nel rispetto dell'ambiente, ma anche per ridurre l'onere a carico dei censiti, la cultura della raccolta differenziata, organizzando al meglio il servizio al fine di ridurre al minimo i disagi e incentivare il "senso civico" di ognuno.
- Fornire alla popolazione **ANZIANA** un adeguato supporto nell'accesso e nella fruizione di specifici servizi comunali, anche attraverso nuove forme di assistenza domiciliare e il potenziamento dell'apprezzato servizio avviato con l'Azione 19 sociale coordinato dalla Comunità di valle.
- Dedicare particolare attenzione ai **GIOVANI**, cercando di capirne le esigenze in continua evoluzione, proponendo iniziative e progetti volti a favorirne il graduale e stabile coinvolgimento nella vita sociale e l'apprendimento di quei valori che contribuiscono a farli diventare una "forza" attiva e propulsiva per la nostra comunità; grande importanza e impulso in questo senso viene dall'opportunità di sfruttare e far funzionare al meglio il nuovo "centro di aggregazione giovanile" realizzato nell'area ex asilo di Creto, che sarà riferimento per l'intera valle del Chiese, ormai pronto per essere attivato e che può davvero diventare il volano per sfruttare a beneficio dell'intera comunità chiesana l'entusiasmo e la forza delle idee dei gruppi giovanili attivi sul territorio, con la regia e lo stimolo del tavolo di coordinamento delle politiche giovanili.
- Sfruttare tutte le risorse possibili, esistenti (quali Pieve di Bono Notizie) e innovative ma ormai in uso sempre più diffuso (ad es. applicazioni di messaggistica istantanea, Facebook e il sito internet del comune), l'apprezzato servizio di comunicazione tramite whatsapp "#sindaCHIAMO", per coinvolgere ed informare la gente dell'attività amministrativa svolta, delle iniziative intraprese, delle informazioni che interessano la vita quotidiana, al fine di promuovere una sempre maggiore partecipazione di ognuno nella crescita della comunità ed una corretta e puntuale comunicazione sulle risorse, sui servizi a disposizione e sugli avvisi di pubblica utilità, che abbiamo visto essere indispensabili anche e soprattutto in situazioni di emergenza quali la recente emergenza pandemica.

TURISMO, SPORT E TEMPO LIBERO

- Con riferimento all'enorme ricchezza costituita per la nostra comunità dalla vivacità e spirito d'iniziativa dei circoli, delle numerose associazioni culturali, ricreative, solidali e sportive presenti, degli operatori di settore, si deve intensificare la collaborazione, incentivando la loro opera tesa a valorizzare il nostro territorio e contribuendo ad offrire opportunità di svago per i censiti e di richiamo per i turisti in cerca di un ambiente tranquillo ma con notevoli risorse umane, ambientali e storiche.
- Facendo seguito agli importanti interventi già effettuati sulle strutture sportive (centro sportivo di Creto), ricettive (Casa Arlecchino), storico-culturali (Castel Romano e Pieve di S. Giustina) e l'avviata valorizzazione della zona di Boniprati è necessario portare avanti un'attenta analisi delle strutture presenti sul territorio in modo da intervenire per ovviare a carenze particolarmente sentite e rendere utilizzabili al meglio e in sicurezza quelle già esistenti, in modo che possano fungere da "volano" all'auspicato sviluppo turistico.
- Attivare iniziative che possano coniugare il sostegno all'attività delle associazioni con il coinvolgimento e la salvaguardia di attività economiche e imprenditoriali insediate nel nostro comune."

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo di mandato, l'azione dell'ente.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Biblioteca comunale	Gestione diretta, con alcuni servizi gestiti in forma associata e coordinata con altri comuni
Servizio di acquedotto e fognatura	Gestione diretta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Servizio fossore e inumazioni	Vertical Solution di Binelli Andrea	31.12.2023	Si ritiene di mantenere la gestione attuale
Sgombero neve strade interne	Amistadi Marco srl	Stagione invernale 2020/2021	Si ritiene di mantenere la gestione attuale
Sgombero neve strade esterne	Mosca Costruzioni s.n.c. di Mosca geom. Daniele	Stagione invernale 2021/2022	Si ritiene di mantenere la gestione attuale
Distribuzione gas	In fase di appalto		Si veda nota a fondo pagina ¹⁾

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura

d) Gestiti attraverso convenzione con altri enti pubblici

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Raccolta e smaltimento rifiuti	Comunità delle Giudicarie	Si ritiene di mantenere la gestione attuale
Polizia locale	Comune di Storo	Si ritiene di mantenere la gestione attuale
Custodia/Vigilanza boschiva	Comune di Valdaone	Si ritiene di mantenere la gestione attuale
Ufficio per la transizione digitale	Consorzio B.I.M. del Chiese	Si ritiene di mantenere la gestione attuale
Servizio depurazione	Provincia Autonoma di Trento	Si ritiene di mantenere la gestione attuale

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Riscossione dei tributi	Trentino Riscossioni S.p.A.	Si ritiene di mantenere la gestione attuale

¹⁾ DISTRIBUZIONE GAS

Per effetto del combinato disposto del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e

le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il Comune risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nelle seguenti località del territorio comunale:

- frazione di Prezzo
- frazione di Por

Pertanto, i sopra citati interventi di estensione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità espressa in termini di analisi costi-benefici in accordo con le indicazioni dell'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante. Si evidenzia che la proposta di aree in cui estendere il servizio di distribuzione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione.

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in data 02.04.2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, l'approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate), integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni, a cui l'ordinamento provinciale si è adeguato con l'art. 7, comma 10, della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.

Per effetto dell'art. 7, c. 10, della L.P. n. 19/2016, con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 28.09.2017, il Comune ha provveduto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre 2016, verificando che sussistevano le motivazioni per l'alienazione delle partecipazioni detenute in Geas s.p.a. e Tregas s.r.l.

Successivamente il Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 27.12.2018 ha approvato la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017, ed ha, tra l'altro:

"Verificato che:

- *Geas S.p.A. è diventata una società in house providing ed ha costituito con ESCO BIM e Comuni del Chiese S.p.A. un tavolo di lavoro al fine di trovare una soluzione idonea che permetta ai soci il mantenimento delle partecipazioni ed eviti gli inevitabili problemi che l'alienazione a suo tempo decisa potrebbe comportare;*
- *Tregas S.r.l. ha subito una trasformazione sociale diventando una Holding;*

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra di revocare l'alienazione delle quote di Tregas S.r.l. detenute dal Comune di Pieve di Bono-Prezzo e di rimandare a successiva valutazione l'adozione delle misure di razionalizzazione delle quote di partecipazione in Geas. S.p.A., una volta conclusi i lavori del citato tavolo;

Considerato che è all'esame del Parlamento il "ddl bilancio" il quale comprende una modifica dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/16 prevedendo, fino al 31 dicembre 2021, la non applicazione delle misure di razionalizzazione alle società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente la ricognizione;

Verificato che, di quanto sopra, e necessario tenere conto, anche se non si tratta ancora di legge, in modo da non trovarsi ad avviare procedure che non potranno essere concluse;

Accertato che, in base a quanto sopra, non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione".

Con deliberazione n. 2 del 23.01.2020, il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione delle partecipazioni possedute al 31.12.2018 ed ha dato atto che non sussistono ragioni per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione direttamente detenuta.

Con deliberazione n. 38 del 28.12.2020, il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione delle partecipazioni possedute al 31.12.2019 ed ha dato atto che non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dall'Amministrazione, ad esclusione della partecipazione indiretta nella Cassa Rurale di Trento, detenuta per il tramite del Consorzio dei Comuni Trentini, come dettagliatamente motivato nell'allegato "A" della citata deliberazione.

Di seguito gli organismi partecipati direttamente dal Comune di Pieve di Bono-Prezzo al 31.12.2019:

Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop. - quota di partecipazione – 0,51%						
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Fornisce assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico; promuove la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendenti dell'ente, fornisce supporto e consulenza all'ente con costi ridotti rispetto a quelli presenti sul mercato, garantendo anche agli enti di piccole dimensioni di poter accedere a consulenze di professionisti che altrimenti sarebbero inibite.</i>				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023		Mantenimento del servizio				
Tipologia società		Società cooperativa a totale partecipazione pubblica, società in house				
		Anno 2015 *	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		12.239	10.173	10.173	10.121	10.018
Patrimonio netto al 31 dicembre		1.854.452	2.227.775	2.555.832	2.929.073	3.353.744
Risultato d'esercizio		178.915	380.756	339.479	383.476	436.279
Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)	accertato.					
	riscosso					
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	6.506	2.683	3.653	4.795	5.620
	pagato	2.521	6.528	3.530	4.913	2.348

E.S.CO. BIM e Comuni del Chiese s.p.a. - quota di partecipazione – 1,0986%						
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Fornisce servizi di elevato standard professionale nel settore del risparmio energetico, gestisce gli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e idroelettrico) garantendone il corretto funzionamento e la manutenzione.</i>				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023		Mantenimento del servizio				
Tipologia società		Società per azioni a totale partecipazione pubblica, società in house				
		Anno 2015 *	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		1.000.000,00	5.500.000	5.500.000	5.500.000	5.500.500
Patrimonio netto al 31 dicembre		6.158.687	6.397.927	6.097.900	6.319.834	6.578.519
Risultato d'esercizio		166.276	239.238	315.973	474.932	583.186
Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)	accertato.					
	riscosso					
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	892.410	274.667	566.757	131.432	816.161
	pagato	158.192	229.358	219.922	105.500	1.020.083

G.E.A.S. s.p.a. - quota di partecipazione – 0,34%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Fornisce servizi analisi chimico - fisico - batteriologiche sulle acque potabili ed attività di studi e progettazione che richiedano speciali competenze tecniche scientifiche nel settore del ciclo integrale dell'acqua e dell'energia, escludendo ogni attività dalla legge riservata ad iscritti in albi professionali.</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023		Mantenimento per variate condizioni normative come dalle motivazioni contenute nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dd 27.12.2018			
Tipologia società		Società per azioni a partecipazione pubblica, società in house			

		Anno 2015 *	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		1.140.768	1.140.768	1.140.768	1.140.768	1.140.768
Patrimonio netto al 31 dicembre		1.536.584	1.372.903	1.443.941	1.220.638	1.323.830
Risultato d'esercizio		132.223	58.682	41.738	-223.303	60.112
Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)	accertato.					
	riscosso					
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	9.956	15.989	17.288	3.026	12.246
	pagato	4.155	14.578	17.119	10.358	-

Trentino Digitale s.p.a. (fino al 31.12.2017 Informatica Trentina S.p.A.) - quota di partecipazione – 0,0076%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza alla disciplina vigente.</i>					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023	<i>Mantenimento del servizio</i>					
Tipologia società	<i>Società per azioni a partecipazione pubblica, società in house</i>					
	Anno 2015 *	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Capitale sociale		3.500.000	3.500.000	3.500.000	6.433.680	6.433.680
Patrimonio netto al 31 dicembre		20.589.287	20.805.294	21.698.244	41.482.980	42.674.200
Risultato d'esercizio		122.860	216.007	892.950	1.595.918	1.191.222
Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)	accertato.					
	riscosso					
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	22.852	12.937	5.632	789	728
	pagato	8.247	20.542	12.572	198	1.259

Tregas s.r.l. - quota di partecipazione – 10,69%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Partecipazione nella società che ha costruito la linea di trasporto del gas metano.</i>					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023	<i>Mantenimento per modifica societaria come da motivazioni contenute nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dd 27.12.2018</i>					
Tipologia società	<i>Società a responsabilità limitata a partecipazione pubblica</i>					
	Anno 2015 *	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Capitale sociale		6.106.212	6.106.212	6.106.212	6.106.212	6.106.212
Patrimonio netto al 30 giugno		6.308.056	6.258.194	6.289.872	6.255.001	6.291.579
Risultato d'esercizio		167.121	108.904	135.136	93.512	125.414
Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)	accertato.	15.315	9.980	12.384	8.570	11.493
	riscosso	15.315	9.980	12.384	8.570	11.493
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato					
	pagato		-	-		

Trentino Riscossioni s.p.a. - quota di partecipazione – 0,0158%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Riscossione spontanea e coattiva di entrate tributarie e patrimoniali.</i>					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 -2023	<i>Mantenimento</i>					
<i>Tipologia società</i>	<i>Società a partecipazione pubblica, società in house</i>					
	Anno 2015 *	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
<i>Capitale sociale</i>	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	3.068.093	3.383.991	3.619.569	4.102.308	4.471.283	
<i>Risultato d'esercizio</i>	275.094	315.900	235.574	482.739	368.974	
<i>Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente)</i>	accertato.					
	riscosso					
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	10.352	13.111	16.866	4.130	15.927
	pagato	8.523	7.151	16.151	16.693	1.456

* I dati relativi al 2015 sono il risultato della somma dei dati riferiti agli estinti comuni di Pieve di Bono e Prezzo.

3.3. Le opere e gli investimenti

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
1	Ristrutturazione sede municipale con adeguamento sismico, prevenzione incendi e riqualificazione energetica	3.000.000,00	256.757,80	Richiesto contributo erariale per spesa di progettazione
2	Riqualificazione energetica biblioteca e interventi di adeguamento statico della copertura di palestra e biblioteca	297.310,82	297.310,82	Progetto esecutivo consegnato, lavori da appaltare.
3	Riqualificazione energetica scuola secondaria di primo grado	800.000,00		Richiesta fattibilità "in house" ad E.S.Co. BIM - approvata in comitato controllo analogo dd 15.03.2017
4	Adeguamenti normativi e tecnologici agli edifici comunali	400.000,00		In fase di ricognizione necessità e studio di fattibilità; acquisita progettazione preliminare per adeguamento ex "casa sanitaria".
5	Lavori di sistemazione, rettifica ed allargamento della strada comunale Via Vecchia a Creto	300.000,00		Verifica fattibilità con progetto preliminare (da affidare)
6	Completamento interventi di messa a norma opere di presa e serbatoi degli acquedotti comunali	200.000,00		Interventi sulle opere di presa in loc. Fontana Morta; in fase di esecuzione da parte del Comune di Castel Condino, capofila, interventi sull'acquedotto Maresse con il Comune di Valdaone
7	Completamento interventi per consentire l'apertura al pubblico di Castel Romano e permetterne l'utilizzo a fini turistico-culturali	150.000,00	150.000,00	Incarico progettazione, in collaborazione con Sovrintendenza Beni culturali PAT, da affidare
8	Realizzazione nuovi parcheggi nelle frazioni	500.000,00		Variante P.R.G. con individuazione nuove aree parcheggio nelle frazioni adottata definitivamente. Affidato incarico di progettazione parcheggio lato est cimitero Creto.
9	Riqualificazione viabilità e arredo urbano nelle frazioni	933.500,00	544.411,04	Secondo intervento di riqualificazione urbana della frazione di Cologna in fase di approvazione. Acquisita progettazione definitiva dei lavori di arredo urbano pavimentazioni ed opere complementari nella frazione di Agrone, in fase di raccolta autorizzazioni preventive.
10	Riqualificazione energetica e potenziamento impianti di illuminazione pubblica	843.800,00	843.800,00	Approvate deleghe amministrative con Esco per realizzazione intervento su illuminazione pubblica per l'abitato di Prezzo e per efficientamento impianto di illuminazione del centro sportivo di Creto.
11	Realizzazione area attrezzata e parcheggio in loc. Zeprio	50.000,00		Progettazione da affidare - realizzazione a cura del Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della P.A.T.
12	Realizzazione impianti di produzione energia idroelettrica su condotte acquedotti comunali/intercomunali	150.000,00		Richiesta fattibilità "in house" ad E.S.Co. BIM - approvata in comitato controllo analogo dd 15/03/2017
13	Interventi di adeguamento alla normativa antincendi e di riqualificazione energetica della scuola materna	394.400,00	394.400,00	Progetto esecutivo consegnato, lavori da appaltare.
14	Lavori di asfaltatura delle strade comunali	400.000,00		Attività di verifica preliminare in corso
15	Valorizzazione turistica Boniprati	1.622.477,00	252.000,00	Nell'ambito dell'accordo di programma per lo sviluppo e la coesione territoriale del territorio della Comunità delle Giudicarie - in collaborazione con i Comuni di Castel Condino (capofila) e Valdaone - incarico di progettazione preliminare affidato a seguito sottoscrizione convenzione tra i comuni interessati. Acquisto immobile da adibire a Infopoint e sede operativa
16	Messa in sicurezza aree esterne centro scolastico	500.000,00	500.000,00	Richiesto contributo erariale per spesa di progettazione
17	Manutenzione straordinaria di alcuni tratti di strade comunali negli abitati di Agrone, Creto, Por, Prezzo e Strada	320.000,00	320.000,00	Progettazione definitiva acquisita. In fase di raccolta autorizzazione preventive e acquisizione fondi interessati

18	Messa in sicurezza strada di Prosnavalle e realizzazione impianto di illuminazione pubblica	478.000,00	478.000,00	Approvata delega amministrativa ad Esco per realizzazione dell'intervento. Approvato in linea tecnica progetto definitivo
19	Recupero e valorizzazione viabilità rurale e sentieri di collegamento tra le frazioni e sentiero botanico Castel Romano	200.000,00		Attività di verifica preliminare in corso
20	Interventi di miglioramento ambientale individuati e condivisi con la Rete delle Riserve del Chiese	300.000,00		Attività di verifica preliminare in corso
21	Completamento barriere paramassi per la messa in sicurezza dell'abitato di Frugone	100.000,00		Acquisito studio geologico-geomeccanico relativo agli interventi necessari
22	Interventi di miglioramento ambientale in loc. Clef- Remà	72.485,41	72.485,41	Approvato progetto esecutivo in linea tecnica per presentazione domanda di contributo su PSR

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo imputato nel 2020 e negli anni precedenti (2)	2021		2022		2023		Anni successivi
					Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 20201 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	Adeguamento immobile p.ed. 204 in C.C. Creto destinato a Scuola Elementare	2013	4.510.000,00	4.429.929,23	80.070,77	4.510.000,00		-		-	
2	Ristrutturazione immobile p.ed. 241 C.C. Creto (ex scuola materna) da adibire a centro per l'aggregazione dei giovani	2015	3.114.906,98	2.858.734,36	256.172,62	3.114.906,98		-		-	
3	Interventi di messa a norma della casera annessa alla malga Clef contraddistinta dalla p.ed. 570 in c.c. Daone	2019	206.643,58	160.784,76	45.858,82	206.643,58					
4	Rifacimento sottoservizi in via Cestello a Prezzo	2019	193.333,00	10.683,72	182.649,28	193.333,00					
5	Apprestamento area polifunzionale su parte del piazzale ex Vela a Creto	2019	120.000,00	96.033,74	23.966,26	120.000,00					
Totale:			8.144.883,56	7.556.165,81	588.717,75	8.144.883,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2) Per importo **imputato** si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Il programma pluriennale delle opere pubbliche contiene le opere indicate nel programma di legislatura; le stesse comporteranno spese di gestione correnti compatibili con la capacità di spesa del Comune.

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2021	2022	2023	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili (oneri urbanizzazione)	-			-
2	Vincoli derivanti da mutui				-
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	43.286,46			43.286,46
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
ENTRATE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI					
5	Fondo pluriennale vincolato	1.580,70	-	-	1.580,70
6	Fondo investimenti comunali (budget), compreso ex FIM	481.500,00	65.000,00	85.000,00	631.500,00
7	Contributi provinciali su leggi di settore		2.763,20		2.763,20
8	Contributo Regionale per Comuni oggetto di fusione	41.000,00	40.000,00	30.000,00	111.000,00
9	Fondo Strategico Territoriale				-
10	Canoni aggiuntivi concessioni idroelettriche	1.777.736,08	529.905,85	185.000,00	2.492.641,93
11	Contributo BIM del Chiese	229.177,56	55.000,00	-	284.177,56
12	Provento da espropri terreni ed asservimenti	-			-
13	Alienazione di beni immobili	-			-
14	Contributo agli investimenti ex L. 145/2018 e L. 160/2019	100.000,00			100.000,00
15	Contributo per efficientamento energetico e sviluppo territoriale (D.L. Crescita n. 34/2019)	-			-
16	Contributi agli investimenti da altri Comuni				-
ENTRATE LIBERE					
17	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)				-
18	Avanzo economico				-
TOTALI		2.674.280,80	692.669,05	300.000,00	3.666.949,85

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale (1)	2021	2022	2023
					Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
1	Interventi di adeguamento alla normativa antincendi e di riqualificazione energetica della scuola materna	si	2022	363.967,44	245.647,44	118.320,00	
1	Messa in sicurezza aree esterne centro scolastico		2021	500.000,00	500.000,00		
1	Interventi di riqualificazione energetica e adeguamento statico Biblioteca comunale	si	2022	271.585,85		271.585,85	
1	Manutenzione straordinaria di alcuni tratti di strade comunali negli abitati di Agrone, Creto, Por, Prezzo e Strada		2021	320.000,00	320.000,00		
1	Messa in sicurezza strada di Prosnavalle e realizzazione impianto di illuminazione pubblica		2021	478.000,00	478.000,00		
2	Riqualificazione urbana della Frazione di Cologna, secondo intervento	si	2021	481.633,36	481.633,36		
Interventi di manutenzione con finanziamenti							
1	Manutenzione straordinaria immobili comunali		21-22-23	75.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1	Manutenzione straordinaria Polo protezione civile		21-22-23	43.000,00	13.000,00	15.000,00	15.000,00
2	Interventi di manutenzione di Castel Romano		21-22-23	180.000,00	160.000,00	10.000,00	10.000,00
1	Manutenzione straordinaria Centro Scolastico di Pieve di Bono		21-22-23	85.000,00	45.000,00	20.000,00	20.000,00
1	Manutenzione straordinaria Scuola Materna		21-22-23	20.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
1	Manutenzione straordinaria cimiteri		21-22-23	31.000,00	21.000,00	5.000,00	5.000,00
1	Manutenzione straordinaria impianti servizio idrico integrato		21-22-23	178.000,00	78.000,00	50.000,00	50.000,00
2	Spese per la manutenzione straordinaria del verde pubblico		21-22-23	35.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00
2	Interventi per la tutela del territorio e dell'ambiente		21-22-23	131.763,20	89.000,00	22.763,20	20.000,00
2	Manutenzione straordinaria impianti sportivi		21-22-23	35.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00
1	Manutenzione straordinaria strade comunali, illuminazione pubblica e asfaltature		21-22-23	375.000,00	155.000,00	110.000,00	110.000,00
2	Manutenzione straordinaria malghe		21-22-23	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1	Manutenzione straordinaria Centro Giovani		21-22-23	33.000,00	13.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale:				3.666.949,85	2.674.280,80	692.669,05	300.000,00

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	2021	2022	2023
					Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
1	Ristrutturazione sede municipale, con adeguamento sismico ed energetico			3.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	
1	Riqualificazione energetica scuola secondaria di primo grado			800.000,00		400.000,00	400.000,00
1	Messa a norma opere di presa Fonatana Morta			220.000,00		100.000,00	120.000,00
2	Nuovi parcheggi nelle frazioni			500.000,00		250.000,00	250.000,00
3	Realizzazione zona attrezzata e parcheggio loc. Zeprio			50.000,00			50.000,00
2	Realizzazione impianti produzione energia elettrica su acquedotti comunali/intercomunali			150.000,00		150.000,00	
3	Sistemazione, rettifica, allargamento strada comunale Via Vecchia a Creto			150.000,00			100.000,00
2	Valorizzazione turistica Boniprati			1.622.477,00		75.000,00	75.000,00
2	Lavori di arredo urbano, pavimentazioni ed opere complementari nella frazione di Agrone			343.554,89		343.554,89	
		Totale:		6.836.031,89	1.000.000,00	3.318.554,89	995.000,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L. Ai sensi della normativa provinciale i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti interessati da processi di fusione, come è il Comune di Pieve di Bono-Prezzo, sono esentati dall'obbligo di gestione associata dei servizi.

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: *"Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato."*

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento in data 8 novembre 2019, era stato previsto di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa corrente dei Comuni, proponendo di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1 e declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa come disciplinato dalla normativa sopra richiamata. Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Anche nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento in data 16 novembre 2020, si è concordato fra le parti di proseguire la sospensione dell'obiettivo di qualificazione della spesa per il 2021 e si è stabilito che tale obiettivo sarà definito a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

In attesa della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa, si espone nella tabella sottostante il totale degli stanziamenti definitivi per la spesa corrente contabilizzata nella missione 1 nell'anno 2020 e le previsioni della stessa per gli esercizi 2021, 2022 e 2023.

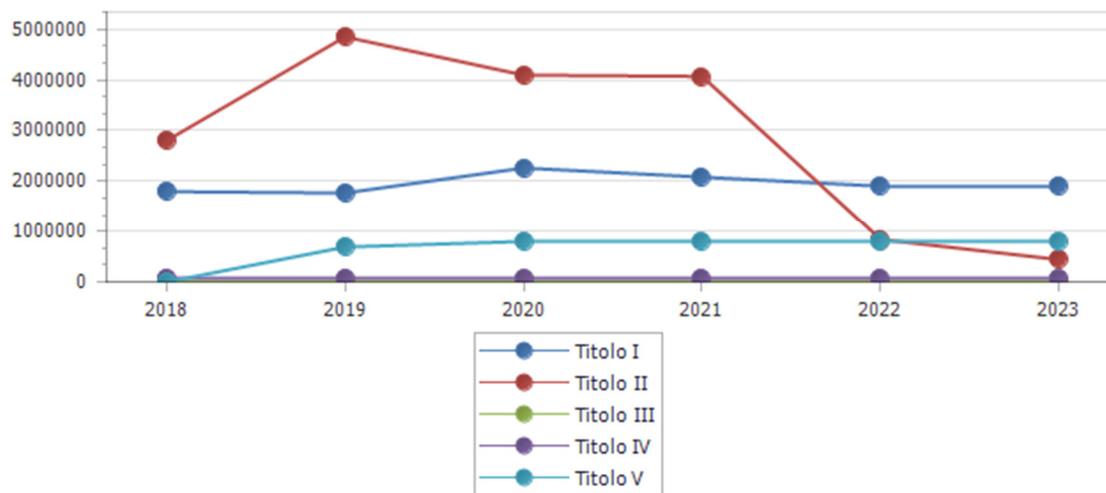
SPESA CORRENTE Missione 01	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (previsioni definitive)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.030.273,22	991.854,37	948.023,51	947.254,14

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabelle sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per titoli e poi per missioni:

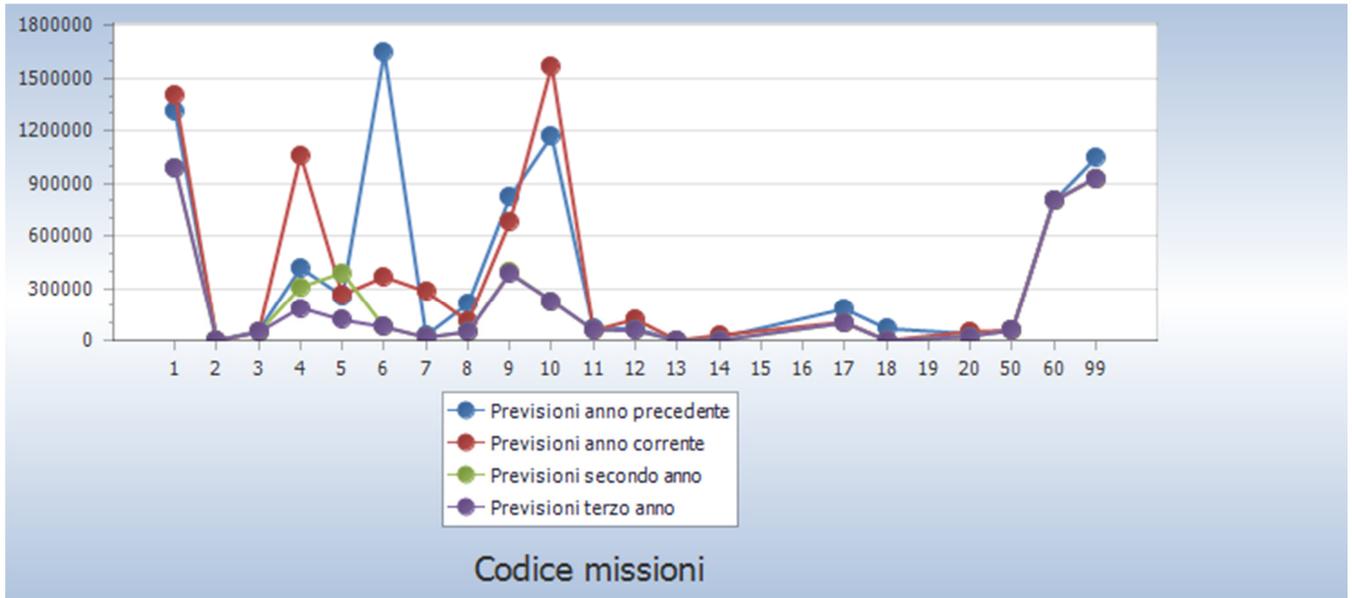
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	1.798.912,29	1.769.443,32	2.263.317,27	2.083.480,55	1.904.857,95	1.902.398,89	-7,95
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		52.946,73	53.435,64	52.774,14	52.774,14	
2 Spese in conto capitale							
	2.799.632,05	4.849.663,82	4.094.997,90	4.069.498,55	838.669,05	441.000,00	-0,62
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.580,70	0,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento attività finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	0,00
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	689.821,04	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00
Totale	4.655.645,95	7.366.029,79	7.215.416,78	7.010.080,71	3.600.628,61	3.200.500,50	

Spese



Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	939.463,87	981.027,67	1.310.758,75	1.409.713,19	991.023,51	990.254,14	+7,55
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		46.111,73	46.600,64	45.939,14	45.939,14	
2 Giustizia							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	48.883,81	47.589,84	54.564,38	47.200,00	47.200,00	47.200,00	-13,50
4 Istruzione e diritto allo studio							
	1.143.255,20	1.773.357,73	416.639,73	1.059.718,21	307.720,00	187.700,00	+154,35
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.580,70	0,00	0,00	0,00	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	154.113,63	130.654,88	258.120,85	263.085,00	389.270,85	117.685,00	+1,92
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		6.835,00	6.835,00	6.835,00	6.835,00	
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	378.668,87	831.427,35	1.647.780,84	365.572,62	77.700,00	77.700,00	-77,81
7 Turismo							
	16.771,42	32.304,54	29.167,50	282.000,00	17.000,00	17.000,00	+866,83
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	188.781,45	203.861,93	211.094,49	110.966,26	50.000,00	50.000,00	-47,43
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	462.935,40	361.302,93	821.685,76	679.385,28	392.403,20	384.650,31	-17,32
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	1.017.541,35	2.009.764,42	1.170.096,09	1.571.633,36	229.000,00	229.000,00	+34,32
11 Soccorso civile							
	46.668,72	36.320,11	66.669,03	56.450,00	59.950,00	59.950,00	-15,33
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	35.347,55	39.457,74	68.522,90	121.462,00	57.300,00	57.300,00	+77,26
13 Tutela della salute							
	11,22	0,00	150,00	100,00	100,00	100,00	-33,33
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	41,32	41,32	15.041,32	30.390,32	41,32	41,32	+102,05
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	166.060,53	171.996,68	181.490,65	105.200,00	100.700,00	100.700,00	-42,04
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	0,00	0,00	68.050,40	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	38.482,48	50.102,86	24.118,12	24.118,12	+30,20

50 Debito pubblico							
	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	0,00
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	689.821,04	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	587.807,11	930.668,40	1.044.500,00	931.500,00	931.500,00	931.500,00	-10,82
Totale	5.243.453,06	8.296.698,19	8.259.916,78	7.941.580,71	4.532.128,61	4.132.000,50	



Esercizio 2021 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	991.854,37	417.858,82	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>46.600,64</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	47.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	159.000,00	900.718,21	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	83.585,00	179.500,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>6.835,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	65.400,00	300.172,62	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	28.000,00	254.000,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.000,00	108.966,26	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	274.736,00	404.649,28	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	112.000,00	1.459.633,36	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	33.450,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100.462,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	30.390,32	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	105.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	50.102,86	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	57.101,61	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		2.083.480,55	4.069.498,55	0,00	57.101,61	800.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa di personale	683.087,64	30,47	639.810,50	31,67	672.251,51	35,54	671.751,51	35,56
Spesa corrente	2.242.133,07		2.020.384,29		1.891.349,20		1.888.890,14	



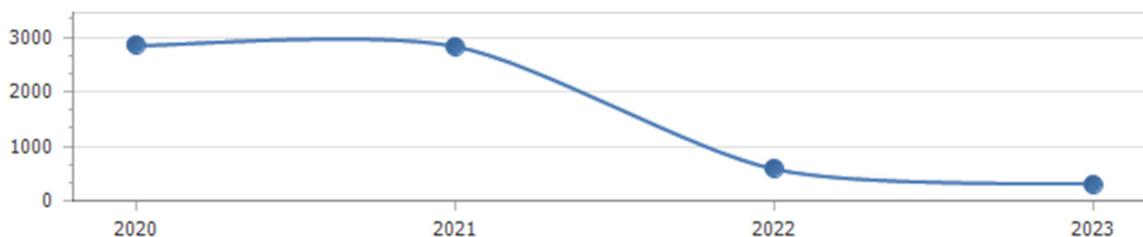
Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Interessi passivi	1.770,67	0,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa corrente	2.210.370,54		2.030.044,91		1.852.083,81		1.849.624,75	



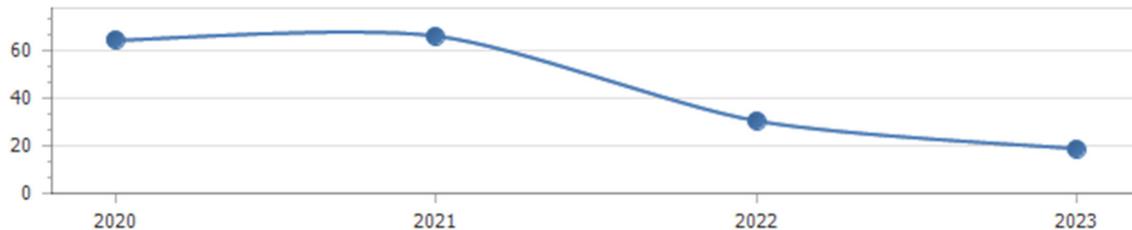
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti correnti	146.672,79	6,64	199.890,32	9,85	113.341,32	6,12	113.341,32	6,13
Spesa corrente	2.210.370,54		2.030.044,91		1.852.083,81		1.849.624,75	



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo II – Spesa in c/capitale	4.093.417,20	2.846,60	4.069.498,55	2.829,97	838.669,05	583,22	441.000,00	306,68
Popolazione	1.438		1.438		1.438		1.438	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa c/capitale	4.093.417,20	64,35	4.069.498,55	66,10	838.669,05	30,52	441.000,00	18,78
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	6.360.889,35		6.156.645,07		2.747.854,47		2.347.726,36	

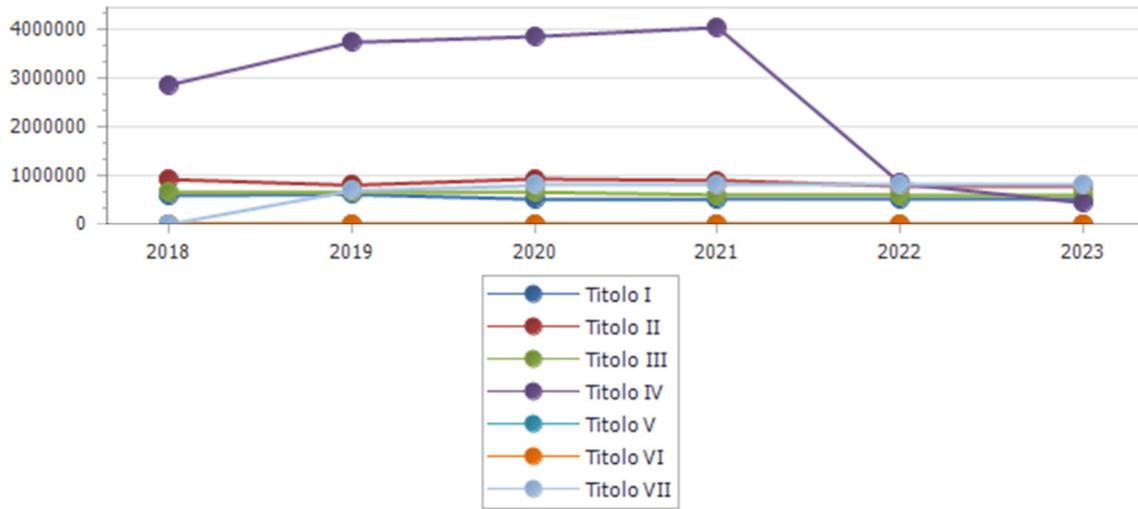


3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi.

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	596.501,77	616.347,30	517.966,25	518.289,00	518.289,00	518.289,00	+0,06
2 Trasferimenti correnti							
	924.726,36	806.142,84	935.360,60	903.939,02	785.037,75	783.240,19	-3,36
3 Entrate extratributarie							
	668.262,60	667.745,94	661.865,45	608.426,92	605.197,17	605.197,17	-8,07
4 Entrate in conto capitale							
	2.863.145,14	3.747.493,06	3.864.753,89	4.052.917,85	838.669,05	441.000,00	+4,87
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	689.821,04	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00
Totale	5.052.635,87	6.527.550,18	6.779.946,19	6.883.572,79	3.547.192,97	3.147.726,36	

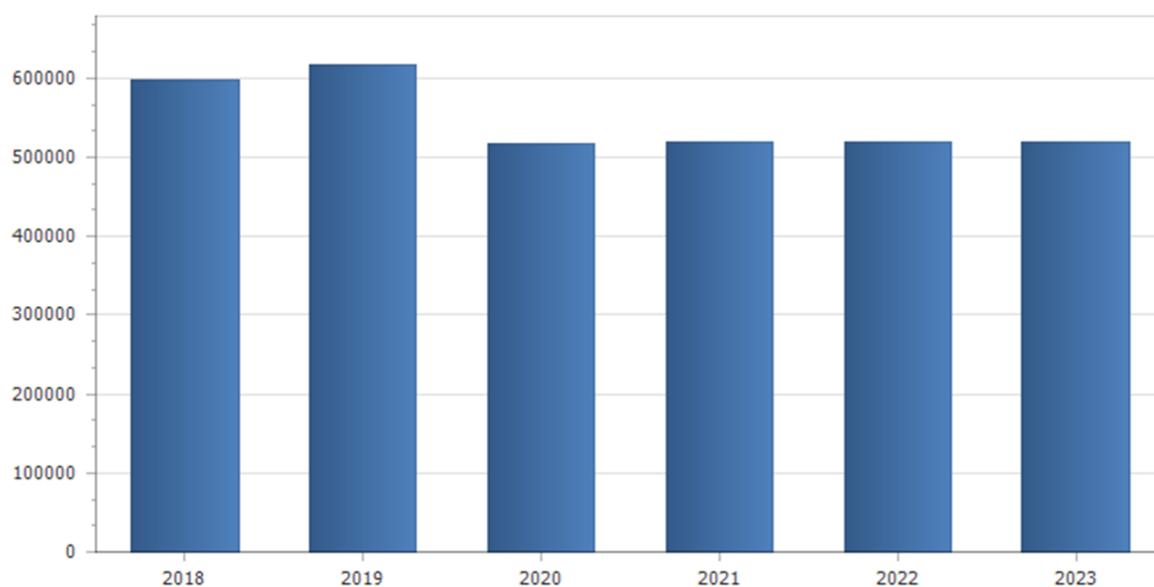
Entrate



3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	596.501,77	616.347,30	517.966,25	518.289,00	518.289,00	518.289,00	+0,06
Totale	596.501,77	616.347,30	517.966,25	518.289,00	518.289,00	518.289,00	



Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2021

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUTA	DETRAZIONI/DEDUZIONI
Abitazioni principali, fattispecie assimilate e relative pertinenze (esclusi i fabbricati, rientranti nelle medesime fattispecie, iscritti nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9)	0,00%	
Abitazioni principali, fattispecie assimilate e relative pertinenze rientranti nelle categorie catastali A1, A8 e A9	0,35%	Detrazione d'imposta: Euro 330,20.=
Altri fabbricati abitativi e relative pertinenze	0,895%	
Fabbricati ad uso non abitativo iscritti nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3 e D/2	0,55%	
Fabbricati ad uso produttivo iscritti nella categoria catastale D/1 con rendita inferiore o uguale a € 75.000,00, e nelle categorie catastali D/7 e D/8 con rendita inferiore o uguale a € 50.000,00	0,55%	
Fabbricati ad uso produttivo iscritti nelle categorie catastali D/1 (con rendita superiore a € 75.000,00), D/3, D/4, D/6, D/7 (con rendita superiore a € 50.000,00) D/8 (con rendita superiore a € 50.000,00), D/9	0,79%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita uguale o inferiore a € 25.000,00	0,00%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore a € 25.000,00	0,10%	Deduzione d'imponibile Euro 1.500,00.=
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%	
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	

Gettito iscritto in bilancio:

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni			
IM.I.S.	490.288,94	498.398,38	411.407,10	516.289,00	516.289,00	516.289,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni			
IM.I.S. da attività di accertamento	-	-	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00
I.M.U.P. da attività di accertamento	104.637,00	102.614,00	105.000,00	-	-	-
I.C.I. da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-
TASI da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Ai sensi dell'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, e sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche,
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche,
- **l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni**,
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari,
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Tale canone ha natura extratributaria e quindi la relativa entrata è prevista al titolo 3.

Gettito iscritto in bilancio:

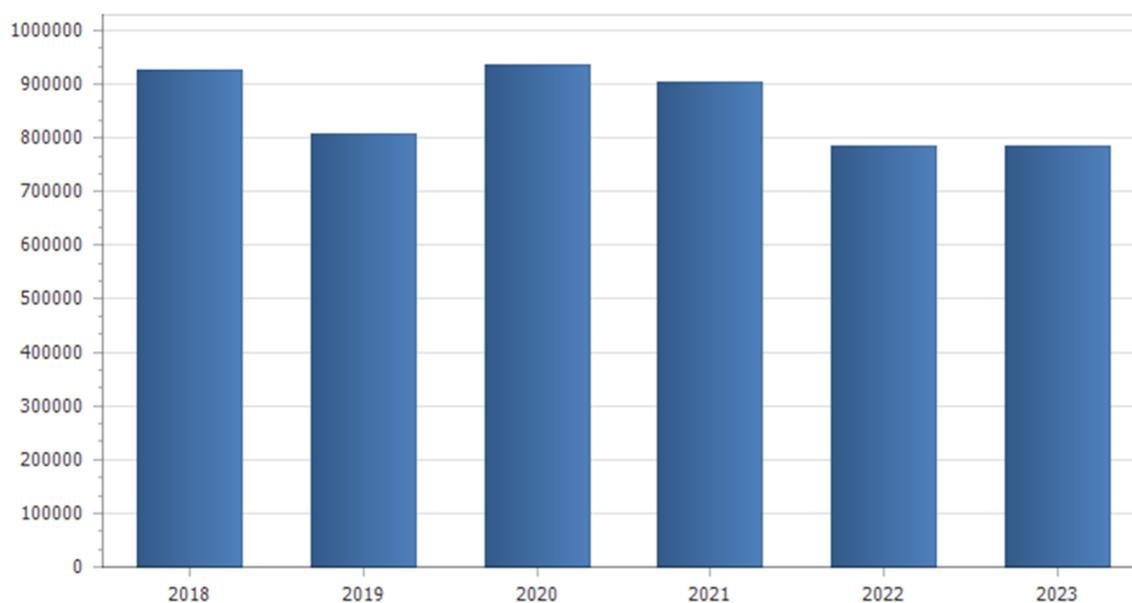
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni			
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	1.571,30	1.591,92	1.559,15	-	-	-

TARI (corrispettivo)

La tariffa è deliberata e riscossa dalla Comunità delle Giudicarie.

3.5.2 Trasferimenti correnti

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	924.726,36	806.142,84	935.360,60	903.939,02	785.037,75	783.240,19	-3,36
Totale	924.726,36	806.142,84	935.360,60	903.939,02	785.037,75	783.240,19	



TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2021 rispetto a 2020
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione							
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni	58.100,00	58.100,00	58.100,00	55.195,00	52.290,00	49.385,00	
TRASFERIMENTI DA REGIONE	58.100,00	58.100,00	58.100,00	55.195,00	52.290,00	49.385,00	-5,00
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	535.983,81	548.394,52	671.870,97	557.287,27	558.346,14	559.453,58	
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)	86.733,15	30.500,00	-	-	-	-	
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali	17.927,00	18.058,00	18.064,00	17.500,00	17.800,00	17.800,00	
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui	-	-	-	-	-	-	
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)	-	-	-	-	-	-	
Utilizzo quota fondo investimenti minori	57.101,61	57.101,61	129.586,04	141.582,09	57.101,61	57.101,61	
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione	3.443,72	-	-	-	-	-	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	59.845,38	45.882,81	31.264,91	52.106,17	50.000,00	50.000,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.							
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	761.034,67	699.936,94	850.785,92	768.475,53	683.247,75	684.355,19	-9,67
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	819.134,67	758.036,94	908.885,92	823.670,53	735.537,75	733.740,19	-9,38

3.5.3 Entrate extratributarie

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2021/2023 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2019	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023
Acquedotto	100%	56%	€ 65.000,00	€ 65.000,00	100,00%	€ 65.000,00	€ 65.000,00	100,00%	€ 65.000,00	€ 65.000,00	100,00%
Fognatura	100%	59%	€ 24.000,00	€ 24.000,00	100,00%	€ 24.000,00	€ 24.000,00	100,00%	€ 24.000,00	€ 24.000,00	100,00%
Depurazione	100%	100%	€ 97.436,00	€ 97.436,00	100,00%	€ 100.190,00	€ 100.190,00	100,00%	€ 100.190,00	€ 100.190,00	100,00%
TOTALI			€ 186.436,00	€ 186.436,00	100,00%	€ 189.190,00	€ 189.190,00	100,00%	€ 189.190,00	€ 189.190,00	100,00%

Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP)

Ai sensi dell'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, e sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche,
- il **canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche**,
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni,
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari,
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Gettito iscritto in bilancio:

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni			
COSAP	7.315,13	6.277,35	4.032,89	-	-	-

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico)

Istituito dall' art. 1, commi da 816 a 836 della L. n. 160/2019, sostituisce per il Comune di Pieve di Bono-Prezzo le entrate derivanti dal Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) e dall'imposta comunale sulla pubblicità. Ai sensi del comma 817 dell'art. 1 della L. 160/2019, *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”*

E' in fase di approvazione da parte del Consiglio comunale il Regolamento per l'applicazione del nuovo canone e la determinazione delle tariffe. Il gettito previsto a bilancio è pari a quello previsto per imposta comunale sulla pubblicità e canone di occupazione spazi ed aree pubbliche.

Gettito iscritto in bilancio

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni			
Canone unico	-	-	-	5.500,00	5.500,00	5.500,00

Canone di posteggio ai sensi dell'art. 16 comma 2 lettera c) della L.P. 08.05.2000, n. 4.

Il canone di posteggio viene applicato in aggiunta al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Tariffe applicate anno 2021:

FATTISPECIE IMPONIBILE	TARIFFE
Svolgimento di attività di commercio su aree pubbliche, tariffa giornaliera per metro quadrato	€ 0,15

Gettito iscritto in bilancio

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni			
Canone posteggio	476,55	105,60	0,00	200,00	200,00	200,00

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio.

Con delibera del Consiglio comunale n. 9 di data 28.02.2019 è stata apportata una modifica al regolamento per il servizio dell'acquedotto comunale, approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 30 di data 04.04.2016, variando gli scaglioni utilizzati per la fatturazione della tipologia di utenza "Uso civile domestico".

Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta	12	18.02.2021	Servizio pubblico di acquedotto - determinazione delle tariffe per l'anno 2021
Giunta	13	18.02.2021	Servizio pubblico di fognatura - determinazione delle tariffe per l'anno 2021

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Sovraccanone derivazione acqua per energia elettrica	58.272,57	58.272,57	58.272,57
Proventi energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici	25.650,00	25.650,00	25.650,00
Proventi produzione energia elettrica ceduta a GSE	202.000,00	202.000,00	202.000,00
Provento da taglio ordinario di boschi	12.800,00	5.000,00	5.000,00
Provento legna uso interno	4.500,00	100,00	100,00
Provento legname uso interno	500,00	500,00	500,00
Proventi raccolta funghi	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Fitti attivi di fondi rustici	24.801,00	24.801,00	24.801,00
Fitti attivi di fabbricati	29.997,35	37.053,60	37.053,60

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Canone di locazione annuale
p.ed 229 e p.fond. 9/1 loc. "Cios" C.C. Creto	Via Vittorio Emanuele III	902,38
Caserma dei carabinieri	Via al Ben, 1	9.000,00
Stazione Forestale c/o Polo protezione civile	Via al Ben, 3/G	5.285,00
Ufficio Postale	Via Roma	1.583,72
Casa per ferie "Casa Arlecchino"	Via Fiera	7.056,25
Appartamento ex Canonica Prezzo	Via Chiesa, 31	2.400,00
Appartamento casa frazionale Cologna	Frazione Cologna	3.720,00
Legnaia c/o casa frazionale Cologna	Frazione Cologna	50,00
Malga Clef (comproprietà usi civici Creto 3/7, usi civici Cologna 4/7)	Loc. Cleff	9.000,00
Malga Campello (usi civici Prezzo)	Loc. Campello	3.801,00
Malga Clevet (usi civici Prezzo)	Loc Clevet	4.000,00
Malga Cleabà (usi civici Cologna)	Loc Cleabà	8.000,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	500,00	500,00	500,00
Sanzioni amministrative per violazioni in materia urbanistica	3.375,00	0,00	0,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
Interessi su tardati pagamenti da utenti	30,00	30,00	30,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	14.100,00	16.100,00	16.100,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati come segue:

25%, pari al Euro 1.903,00.=, ad interventi relativi alla segnaletica stradale

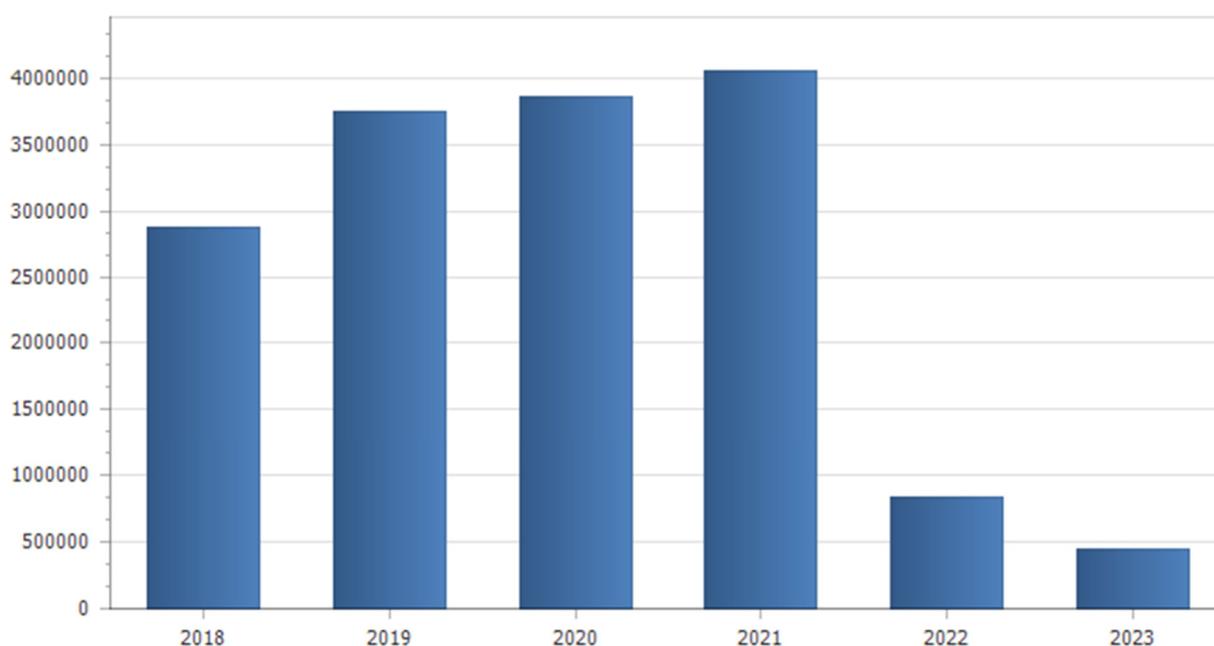
25%, pari al Euro 1.903,00.=, al potenziamento dell'attività di controllo e accertamento delle violazioni (tramite i costi del servizio di Polizia Locale della Valle del Chiese, gestito in forma associata dal Comune di Storo)

50%, pari al Euro 3.806,00.= a finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale (manutenzione delle strade, messa a norma e manutenzione delle barriere stradali, sistemazione del manto stradale)

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	2.827.809,13	3.680.249,52	3.601.087,18	4.052.917,85	838.669,05	441.000,00	+12,55
2.6 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.12 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.14 Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	32.608,59	39.324,73	243.689,26	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	2.815,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	2.727,42	25.103,21	4.977,45	0,00	0,00	0,00	0,00
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.863.145,14	3.747.493,06	3.864.753,89	4.052.917,85	838.669,05	441.000,00	



Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 5 maggio 2020 e con la successiva integrazione sottoscritta in data 13 luglio 2020, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per gli anni dal 2020 al 2023 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale, ai sensi dell'art. 10, c. 3, della L. n. 243/2012, che garantisca il saldo di cui all'art. 9 della medesima legge del complesso degli enti territoriali trentini. A tal fine le parti hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritta in data 16 novembre 2020, le parti hanno confermato la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per il 2021.

Per quanto sopra riportato, nella programmazione del prossimo triennio 2021-2023 non sono previste assunzioni di mutui.

Nel corso del 2015, l'estinto Comune di Pieve di Bono ha proceduto all'estinzione di un mutuo stipulato con Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 708 di data 4 maggio 2015, con effetti neutri ai fini del patto di stabilità e con oneri derivanti dall'operazione di estinzione a carico della Provincia Autonoma di Trento. Un mutuo contratto con Cassa del Trentino spa non è stato oggetto di estinzione anticipata e il relativo ammortamento si è concluso al 31.12.2017.

Come da indicazioni contenute nella circolare del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, prot n. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 di data 02.03.2018, si è provveduto a contabilizzare a partire dal bilancio 2018-2020 la restituzione alla Provincia Autonoma di Trento delle somme concesse per l'estinzione anticipata del mutuo di cui sopra: la quota del debito residuo anticipato dalla Provincia al Comune per l'estinzione verrà restituita in 20 rate annue costanti (dal 2018 al 2037) di importo pari ad Euro 57.101,61.= finanziate con l'ex Fondo investimenti minori di cui al comma 2 dell'articolo 11 della L.P. n. 36/1993, così come disposto nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 di data 17.06.2016.

Nello schema sottostante, si riporta l'estinzione anticipata del mutuo con Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 2015 e l'assunzione del nuovo "prestito" nei confronti della Provincia Autonoma di Trento nell'anno 2016 con inizio del rimborso delle quote a partire dal 2018.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Debito iniziale	1.988.947,52	1.750.030,76	377.286,16	1.334.894,24	1.142.032,24	1.084.930,63	1.027.829,02	970.727,41	913.625,80	856.524,19
Nuovi prestiti			1.142.032,24							
Rimborso quote	238.916,76	230.712,36	184.424,16	192.862,00	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61
Estinzioni anticipate		1.142.032,24								
Variazioni										
Debito di fine esercizio	1.750.030,76	377.286,16	1.334.894,24	1.142.032,24	1.084.930,63	1.027.829,02	970.727,41	913.625,80	856.524,19	799.422,58
<small>(I dati del 2014 e 2015 derivano dalla somma dei dati degli estinti comuni di Pieve di Bono e di Prezzo)</small>										

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P. 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P. 23/1990, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della legge provinciale 23/1990 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente, sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'Amministrazione comunale, alla luce delle difficoltà riscontrate nell'alienazione, collegate anche alla particolare fase di stagnazione del mercato immobiliare, conseguenza della grave crisi economica che stiamo tuttora vivendo, ritiene comunque prioritario individuare una soluzione, condivisa con gli altri proprietari, riproponendo l'alienazione o valutando un diverso utilizzo dello stabile contraddistinto dalla p.ed. 265 in C.C. Creto, Via Fiera 24, comunemente denominato “Casa sanitaria”, posseduto dal Comune di Pieve di Bono-Prezzo al 54% (di cui il 45% dell'estinto Comune di Pieve di Bono e il 9% dell'estinto Comune di Prezzo) ed in comproprietà con il Comune di Valdaone al 46% (di cui il 21 % per l'estinto Comune di Daone, il 15 % per l'estinto Comune di Praso e il 10% per l'estinto Comune di Bersone), e non più utilizzato per l'originaria destinazione dalla quale ha mutuato il nome.

Si ritiene inoltre opportuno sciogliere la comproprietà con gli estinti Comuni di Daone, Praso e Bersone (ora fusi nel Comune di Valdaone) riguardo alle particelle fondiarie 9/1 e 9/2 ed edificiali 180 e 229 in C.C. Creto, adottando i necessari atti di compravendita, anche con riferimento al soggetto privato che attualmente ne ha la disponibilità in base a contratto d'affitto.

Nel corso del triennio 2021-2023 verranno rivalutate quindi le azioni da intraprendere per giungere all'alienazione/riutilizzo dei citati immobili con obiettivo di garantire positive ricadute, economiche o funzionali, sulla comunità.

Nel corso dell'anno 2021 si ritiene inoltre di portare a conclusione il procedimento avviato negli anni scorsi per la regolarizzazione tavolare dei beni che ricadono nelle fattispecie disciplinate dalla Circolare delle Provincia Autonoma di Trento – Servizio Libro Fondiario n. 2/2008 dd. 03.04.2008.

Nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di alcune strade comunali e interpoderali, si ritiene necessaria l'acquisizione dai privati delle particelle fondiarie 1459, 1460, e 1461 in c.c. Por.

Nell'ambito del progetto per la valorizzazione dell'Altopiano di Boniprati e zone circostanti, inserito e finanziato tramite il Fondo Strategico territoriale della Comunità delle Giudicarie e che interessa i 3 comuni di Pieve di Bono-Prezzo, Valdaone e Castel Condino (comune capofila), è stato valutato come strategica l'acquisizione dell'immobile e del terreno circostante, identificati dalla p.ed. 183 e dalle pp.ff. 1751/1, 1751/2, 1751/4, 1751/5 e 1751/6, da qualche anno utilizzato in comodato dalla Pro Loco di Prezzo ed ora in vendita, al fine di realizzare il centro operativo e di riferimento del progetto, oltre che la sede di un servizio infopoint.

Allo stato delle pratiche, l'Amministrazione non ha ritenuto di prevedere a bilancio entrate connesse all'alienazione di beni, stante le difficoltà riscontrate nel passato nell'operazione.

E' stata affidata la progettazione preliminare per la realizzazione, in collaborazione con il servizio

ripristino della PAT di un area di sosta/parcheggio/isola ecologica dietro il cimitero di Creto al servizio dello stesso e di Via Vecchia, previa acquisizione della disponibilità dei terreni di proprietà della Parrocchia di Santa Giustina, mediante acquisto o contratto di comodato pluriennale.

A fronte delle richieste pervenute da alcuni censiti è intenzione dell'amministrazione procedere nel corso dell'anno 2021 alla cessione, tramite apposite previsioni normative, di alcune piccole particelle utili ad ottimizzare interventi di recupero edilizio, agricolo e del territorio, in c.c. Creto, c.c. Strada e c.c. Agrone.

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE											
			2021	2022	2023				2021	2022	2023
Entrata						Uscita					
UTILIZZO AVANZO			71.980,49			DISAVANZO					
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO			54.527,43	53.435,64	52.774,14						
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa		518.289,00	518.289,00	518.289,00	TITOLO 1	Spese correnti		2.083.480,55	1.904.857,95	1.902.398,89
TITOLO 2	Trasferimenti correnti		903.939,02	785.037,75	783.240,19	TITOLO 2	Spese in conto capitale		4.069.498,55	838.669,05	441.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie		608.426,92	605.197,17	605.197,17						
TITOLO 4	Entrate in conto capitale		4.052.917,85	838.669,05	441.000,00	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria		-	-	-
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-	-						
Totale entrate finali			6.083.572,79	2.747.192,97	2.347.726,36	Totale uscite finali			6.152.979,10	2.743.527,00	2.343.398,89
TITOLO 6	Accensione prestiti		-	-	-	TITOLO 4	Rimborso prestiti		57.101,61	57.101,61	57.101,61
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria		800.000,00	800.000,00	800.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria		800.000,00	800.000,00	800.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro		931.500,00	931.500,00	931.500,00	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro		931.500,00	931.500,00	931.500,00
Totale titoli			7.815.072,79	4.478.692,97	4.079.226,36	Totale titoli			7.941.580,71	4.532.128,61	4.132.000,50
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			7.941.580,71	4.532.128,61	4.132.000,50	TOTALE COMPLESSIVO USCITE			7.941.580,71	4.532.128,61	4.132.000,50

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	910.654,84			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	52.946,73	53.435,64	52.774,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.030.654,94	1.908.523,92	1.906.726,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.083.480,55	1.904.857,95	1.902.398,89
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		53.435,64	52.774,14	52.774,14
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		10.118,12	10.118,12	10.118,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	15.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	57.101,61	57.101,61	57.101,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-71.980,49	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	71.980,49	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.580,70	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.052.917,85	838.669,05	441.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.069.498,55	838.669,05	441.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	15.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	71.980,49	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-71.980,49	0,00	0,00

EQUILIBRIO di CASSA					
		2021			2021
Entrata			Uscita		
FONDO DI CASSA		910.654,84			
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	637.895,36	TITOLO 1	Spese correnti	2.677.406,20
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.171.365,76	TITOLO 2	Spese in conto capitale	6.221.606,78
TITOLO 3	Entrate extratributarie	979.106,67			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	6.897.902,55	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-			
	Totale entrate finali	9.686.270,34		Totale spese finali	8.899.012,98
TITOLO 6	Accensione prestiti		TITOLO 4	Rimborso prestiti	57.101,61
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	800.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	800.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	937.809,29	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.025.826,09
	Totale titoli	11.424.079,63		Totale titoli	10.781.940,68
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.334.734,47		TOTALE COMPLESSIVO USCITE	10.781.940,68

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 (L. 30.12.2018, n. 145, art. 1, commi da 816 a 826) ha sancito il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016. In attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Dal 2019, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto *"dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (art. 1, comma 820, L. 145/2018).

Il comma 823 dell'art. 1 dalla L. 145/2018 ha disposto che dal 2019 cessa di avere applicazione il comma 466 dell'art. 1 della legge di bilancio 2017 (L. 11 dicembre 2016 n. 232), il quale prevedeva che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e spese finali in termini di competenza fosse considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento, precisando che, al bilancio di previsione venisse allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del D.L. 118/2011, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Fino al 2017 gli enti erano soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018 aveva previsto invece di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017 e di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentivano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Successivamente, con L.P. 03.08.2018 n. 15, è stato modificato l'art. 8, comma 6 bis) della L.P. 27.12.2010, n. 27, ai sensi del quale, compatibilmente con il rispetto dei loro obiettivi di risparmio, i comuni istituiti mediante processi di fusione potevano assumere un'unità di personale, anche di ruolo, a incremento della dotazione organica corrispondente alla somma delle dotazioni degli enti aderenti alla fusione alla data di costituzione del nuovo comune.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la

Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1. Considerata le difficoltà causate dall'emergenza epidemiologica, il legislatore provinciale ha scelto invece di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta a fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, viene proposto di introdurre ed applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della "dotazione standard", consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare nel 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. Ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Rimane comunque possibile: sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo di assenza del titolare; assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite e assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali; assumere personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento di altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente.

Si ritiene opportuno attendere l'adozione da parte della Giunta provinciale della deliberazione di definizione delle "dotazioni standard" e quindi valutare la possibilità di integrare l'organico comunale, in considerazione dei sempre maggiori carichi di lavoro che la normativa in continua evoluzione impone in ogni campo, in particolare, in questo momento, per i numerosi adempimenti richiesti dall'Agenda Digitale per la progressiva realizzazione di un "amministrazione pubblica digitale". E' richiesta l'attivazione di servizi on line, l'attivazione di SPID gratuito per i cittadini, l'attivazione di pagoPA, l'adesione alla piattaforma abilitante APP IO e numerosi altri adempimenti che richiedono un forte impegno di risorse umane per la loro attuazione.

Dotazione attuale di personale

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO al 31.12.2020			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Segretario com.le	1	0	1	1	0	1	0
A	0	1	1	0	0	0	0
B base	2	0	2	2	0	2	0
B evoluto	2	0	2	2	0	2	0
C base	5	0	5	5	0	5	1
C evoluto	2	0	2	2	0	2	0
D base	2	0	2	2	0	2	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	14	1	15	14	0	14	1

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”					
2018 (impegni)	2019 (impegni)	2020 (previsioni asstate)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
536.116,62	505.986,84	589.527,89	595.375,00	579.975,00	579.475,00

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA					
Categoria	01.01.2017	01.01.2018	01.01.2019	01.01.2020	01.01.2021
Segretario com.le	1	1	1	1	1
A	0	0	0	0	0
B base	2	2	2	2	2
B evoluto	2	2	2	2	2
C base	4	4	4	5	5
C evoluto	2	2	2	2	2
D base	2	2	2	2	2
D evoluto	0	0	0	0	0
	13	13	13	14	14

3.10 Obiettivi strategici per il contrasto della corruzione

Con Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. del 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", è stata data attuazione all'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata con Legge 3 agosto 2009, n. 116 – e in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n.110.

Con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia, e in particolare la Legge 190/2012 prevede:

- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte di ANAC di un Piano Nazionale Anticorruzione;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che gli enti pubblici assicurino (art. 1, comma 16), livelli essenziali di trasparenza dell'attività amministrativa con particolare riferimento ai procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; concorsi e prove selettive per assunzione di personale e progressioni di carriere di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.

Nel 2013 sono stati emanati dal Governo i decreti legislativi in attuazione della legge 190: - D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 di riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e accesso civico; - n. 39/2013 riguardante l'inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e successivo D.P.R. 62/2013, nuovo codice di comportamento e di conseguenza dei "Codici di comportamento aziendali";

Con legge regionale 2 maggio 2013, n. 3, *"La Regione, in relazione alla peculiarità del proprio ordinamento adegua la propria legislazione agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuati dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 266. Il predetto adeguamento, esclusi gli aspetti di competenza delle Province autonome, riguarda anche gli enti pubblici a ordinamento regionale, nonché le società in house e aziende della Regione e degli enti pubblici a ordinamento regionale. Fino all'adeguamento, resta ferma l'applicazione della disciplina regionale vigente in materia"* (art. 3 comma 2).

Con deliberazione n. 72/2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni – Autorità Nazionale Anticorruzione (C.I.V.I.T.) è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in seguito aggiornato con deliberazione n. 1074/2018 dell'ANAC: quest'ultima deliberazione prevede che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provveder all'adozione del PTPC con modalità semplificate, confermando il PTPC già adottato.

Con deliberazione n. 10 di data 27.01.2020, la Giunta comunale ha confermato per l'anno 2020 il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021, adottato con precedente deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 28.01.2019, rilevando che non sono emerse criticità in sede di applicazione e di utilizzo dei Piani di prevenzione della corruzione precedenti e che l'ente non ha registrato negli ultimi dieci anni alcun fenomeno corruttivo.

Di seguito si elencano gli obiettivi dell'Amministrazione per il contrasto della corruzione:

- effettiva attuazione degli obblighi di trasparenza con la previsione di misure atte a dare conoscibilità e responsabilità ai soggetti individuati per la trasmissione e la pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni nonché misure a garanzia del costante aggiornamento dei medesimi;
- privilegiare orientamenti e comportamenti volti a contrastare la corruzione dai punti di vista sostanziale, contenendo, laddove possibile, gli adempimenti formali;

- espungere le misure considerate eccessivamente onerose e scarsamente significative per le ridotte dimensioni dell'ente ed effettuare una semplificazione generale, per quanto possibile;
- garantire il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all'ente nelle fasi di progettazione ed esecuzione del piano con particolare riferimento ai responsabili dei servizi;
- garantire un'adeguata formazione in materia sia per i dipendenti che per gli amministratori;
- attribuire particolare attenzione al rapporto con i cittadini;
- migliorare i moduli operativi del comune, con particolare riguardo alle attività di pubblico interesse e alle funzioni pubbliche esposte a rischi di corruzione.

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.

- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo: tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Organi istituzionali	67.397,09	72.316,21	64.622,46	95.440,00	80.440,00	80.440,00	+47,69
2	Segreteria generale	140.780,40	149.837,65	187.155,00	175.316,32	151.697,32	151.197,32	-6,33
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			13.337,53	13.791,32	13.172,32	13.172,32	
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	86.949,69	114.132,22	106.841,97	105.770,01	105.770,01	105.770,01	-1,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			4.770,01	4.770,01	4.770,01	4.770,01	
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	52.897,61	59.038,94	66.841,98	50.832,01	49.332,01	49.332,01	-23,95
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			3.532,01	3.532,01	3.532,01	3.532,01	
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	177.468,31	220.801,83	399.381,50	279.331,29	189.772,47	189.772,47	-30,06
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			8.772,47	8.772,47	8.772,47	8.772,47	
6	Ufficio tecnico	141.145,44	126.972,67	156.400,00	418.930,78	155.930,78	155.930,78	+167,86
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			8.427,07	8.430,78	8.430,78	8.430,78	
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	42.216,81	43.963,66	59.599,21	48.820,92	48.820,92	48.820,92	-18,08
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			3.870,92	3.870,92	3.870,92	3.870,92	
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	5.574,50	8.800,00	8.800,00	8.800,00	8.800,00	0,00
10	Risorse umane	38.844,08	16.275,49	23.100,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	-21,21
11	Altri servizi generali	191.764,44	172.114,50	238.016,63	208.271,86	182.260,00	181.990,63	-12,50
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			3.401,72	3.433,13	3.390,63	3.390,63	
Totale		939.463,87	981.027,67	1.310.758,75	1.409.713,19	991.023,51	990.254,14	

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**Obiettivo:**

tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Polizia locale e amministrativa	48.883,81	47.589,84	54.564,38	47.200,00	47.200,00	47.200,00	-13,50
Totale		48.883,81	47.589,84	54.564,38	47.200,00	47.200,00	47.200,00	

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**Obiettivo:**

tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
		Trend storico			Programmazione pluriennale				
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
		Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Istruzione prescolastica	7.345,50	6.960,69	13.379,40	262.747,44	130.420,00	12.100,00	+1.863,82	
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1.129.833,70	1.758.914,21	389.673,66	785.470,77	162.300,00	160.600,00	+101,57	
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>1.580,70</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
6	Servizi ausiliari all'istruzione	6.076,00	7.482,83	13.586,67	11.500,00	15.000,00	15.000,00	-15,36	
Totale		1.143.255,20	1.773.357,73	416.639,73	1.059.718,21	307.720,00	187.700,00		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**Obiettivo:**

curare l'organizzazione di attività di interesse generale per la popolazione senza trascurare i temi di carattere locale; dedicare particolare attenzione alle attività culturali di carattere formativo per adolescenti, adulti e famiglie

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
		Trend storico			Programmazione pluriennale				
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
		Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	14.000,00	160.000,00	10.000,00	10.000,00	+1.042,86	
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	154.113,63	130.654,88	244.120,85	103.085,00	379.270,85	107.685,00	-57,77	
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>6.835,00</i>	<i>6.835,00</i>	<i>6.835,00</i>	<i>6.835,00</i>	
Totale		154.113,63	130.654,88	258.120,85	263.085,00	389.270,85	117.685,00		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**Obiettivo:**

tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sport e tempo libero	66.378,87	135.427,48	468.102,87	75.400,00	46.700,00	46.700,00	-83,89
2	Giovani	312.290,00	695.999,87	1.179.677,97	290.172,62	31.000,00	31.000,00	-75,40
Totale		378.668,87	831.427,35	1.647.780,84	365.572,62	77.700,00	77.700,00	

Missione: 7 Turismo**Obiettivo:**

tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	16.771,42	32.304,54	29.167,50	282.000,00	17.000,00	17.000,00	+866,83
Totale		16.771,42	32.304,54	29.167,50	282.000,00	17.000,00	17.000,00	

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Obiettivo:**

tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio	188.781,45	203.861,93	211.094,49	110.966,26	50.000,00	50.000,00	-47,43
Totale		188.781,45	203.861,93	211.094,49	110.966,26	50.000,00	50.000,00	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Obiettivo:** tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	131.095,21	103.266,59	151.112,00	152.100,00	145.500,00	145.500,00	+0,65
3	Rifiuti	50.478,13	18.009,80	2.700,00	2.380,00	2.280,00	2.290,31	-11,85
4	Servizio idrico integrato	192.619,54	188.241,81	428.973,76	400.285,28	192.340,00	192.340,00	-6,69
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	88.742,52	51.784,73	238.900,00	124.620,00	52.283,20	44.520,00	-47,84
Totale		462.935,40	361.302,93	821.685,76	679.385,28	392.403,20	384.650,31	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità'**Obiettivo:** tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
5	Viabilità' e infrastrutture stradali	1.017.541,35	2.009.764,42	1.170.096,09	1.571.633,36	229.000,00	229.000,00	+34,32
Totale		1.017.541,35	2.009.764,42	1.170.096,09	1.571.633,36	229.000,00	229.000,00	

Missione: 11 Soccorso civile**Obiettivo:** tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sistema di protezione civile	46.668,72	36.320,11	66.669,03	56.450,00	59.950,00	59.950,00	-15,33
2	Interventi a seguito di calamita' naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		46.668,72	36.320,11	66.669,03	56.450,00	59.950,00	59.950,00	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo: tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	4.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	700,00	700,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	24.162,14	22.541,07	28.100,00	29.262,00	29.300,00	29.300,00	+4,14
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	4.857,37	10.050,00	47.050,00	0,00	0,00	+368,16
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	11.185,41	6.709,30	24.022,90	38.800,00	22.300,00	22.300,00	+61,51
Totale		35.347,55	39.457,74	68.522,90	121.462,00	57.300,00	57.300,00	

Missione: 13 Tutela della salute

Obiettivo: tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	11,22	0,00	150,00	100,00	100,00	100,00	-33,33
Totale		11,22	0,00	150,00	100,00	100,00	100,00	

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Obiettivo: tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	30.349,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	41,32	41,32	15.041,32	41,32	41,32	41,32	-99,73
Totale		41,32	41,32	15.041,32	30.390,32	41,32	41,32	

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Obiettivo: tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fonti energetiche	166.060,53	171.996,68	181.490,65	105.200,00	100.700,00	100.700,00	-42,04
Totale		166.060,53	171.996,68	181.490,65	105.200,00	100.700,00	100.700,00	

Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Obiettivo: tendere alla razionalizzazione della spesa garantendo il necessario livello di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa e la puntuale erogazione dei servizi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	68.050,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	68.050,40	0,00	0,00	0,00	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	20.700,00	24.000,00	14.000,00	14.000,00	+15,94
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	17.782,48	10.118,12	10.118,12	10.118,12	-43,10
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	19.984,74	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	38.482,48	50.102,86	24.118,12	24.118,12	

Missione: 50 Debito pubblico

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	0,00
Totale		57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	57.101,61	

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	689.821,04	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00
Totale		0,00	689.821,04	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	587.807,11	930.668,40	1.044.500,00	931.500,00	931.500,00	931.500,00	-10,82
Totale		587.807,11	930.668,40	1.044.500,00	931.500,00	931.500,00	931.500,00	